



UNIONE
NAZIONALE
IMPRESE DI
VIGILANZA
E SERVIZI
DI SICUREZZA

Prot. 138/2024

Roma, 9 Maggio 2024

Spett.le
ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO
Direzione Centrale Risorse Umane,
Amministrazione e Bilancio
ROMA
itl.roma@pec.ispettorato.gov.it

E.p.c.
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI
ROMA
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio per l'Amministrazione Generale
del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
ROMA
Dipps034.0400@pecps.interno.it

CONSIP S.P.A.
ROMA
postaconsip@postacert.consip.it

OGGETTO: Gara d'appalto per l'affidamento del "servizio di vigilanza armata agli immobili in presenza" e del "servizio di vigilanza armata agli immobili da remoto" presso le unità immobiliari della sede centrale.
CIG B177F2B14D – CUI S97900660586202300046.

La scrivente Associazione, a tutela dei lavoratori e degli interessi delle aziende associate, alcune delle quali attualmente esecutrici dei servizi oggetto della procedura in oggetto, ritiene doveroso richiamare l'attenzione di codesta Stazione Appaltante, nonché delle Autorità che leggono per conoscenza, sulla evidente violazione delle disposizioni di legge relativamente alla procedura in oggetto.

In particolare, dalla disamina della documentazione di gara, emerge che:

- ✓ l'importo complessivo posto a base di gara è pari a 540.000, 00 e comprende i costi della manodopera che codesta Stazione Appaltante ha stimato in 457.000,00 euro (a fronte di 25.480 ore di servizio) calcolati, secondo il Capitolato d'Oneri, sulla base degli elementi derivanti dall'esperienza relativa ad affidamenti precedenti, tra i quali la struttura del gruppo di lavoro impiegato, l'inquadramento e "tenendo conto del costo medio orario del personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari adottato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" (verosimilmente ci si riferisce alle tabelle ministeriali del 2016);

- ✓ l'importo orario del servizio di vigilanza (da ribassare) è pari a 20,28 euro;
- ✓ il costo orario della manodopera è stimato in 17,94 euro.

E' di tutta evidenza, quindi, come la tariffa oraria posta a base di gara per i servizi di vigilanza armata (così come la connessa stima dei costi della manodopera) non risulti congrua e giustificabile alla luce del recente rinnovo del CCNL e quindi non sufficiente a garantire i livelli minimi di trattamento salariale, richiamati dai noti, recenti, interventi della magistratura ordinaria e confermati dalla più recente giurisprudenza del lavoro.

Per mero tuziorismo si segnala che secondo un orientamento pacifico della giurisprudenza amministrativa *"In tema di bandi delle gare pubbliche, tra le clausole da considerare immediatamente escludenti rientrano anche quelle che prevedono un importo a base d'asta insufficiente alla copertura dei costi, inidoneo cioè ad assicurare ad un'impresa un sia pur minimo margine di utilità o addirittura tale da imporre l'esecuzione della stessa in perdita: il carattere escludente di una siffatta clausola deve essere verificato e apprezzato in concreto, cioè anche in relazione allo specifico punto di vista dell'impresa e della sua specifica organizzazione imprenditoriale."* (Consiglio di Stato n. 2004/2020).

Appare, infine, quasi paradossale che una procedura di gara siffatta venga proposta proprio dall'Istituzione preposta al controllo della sicurezza e qualità del lavoro.

Per tutte le suindicate motivazioni, questa Associazione, nel ribadire che l'importo posto a base della gara in oggetto non consente di sostenere **la copertura dei costi** e la remunerazione del capitale impegnato per l'esecuzione della commessa ovvero esclude un sia pur minimo margine di utile

INVITA

codesta Stazione Appaltante a revocare in autotutela la procedura in corso perché non conforme alla normativa vigente e ad avviare una nuova procedura che presenti i caratteri della sostenibilità dei costi e un, sia pur minimo, margine di utile.

E' doveroso evidenziare che resta impregiudicata la facoltà degli associati UNIV interessati alla procedura in oggetto di adire i rimedi giurisdizionali previsti, ai quali questa Unione aderirà *ad adiuvandum*; cionondimeno si auspica che si possa addivenire ad una positiva risoluzione della questione, nell'interesse delle aziende e dei lavoratori del comparto, avendo sempre come obiettivo quello di garantire la sicurezza.

Cordiali saluti.

La Presidente

Anna Maria Domenici